

Dipartimento Lettere (Area 1)
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Linguistico
Secondo biennio
Anno scolastico 2016-2017

Programmazione disciplinare per anno di corso e per indirizzo		
Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana		
Indirizzi: Liceo Scienze Umane, Liceo linguistico		
Anno di corso	NUCLEI FONDANTI (CONTENUTI IRRINUNCIABILI)	Tempi
Secondo Biennio	Dolce stilnovo	Primo periodo – trimestre
	Dante	
	Petrarca	Secondo periodo – pentamestre
	Boccaccio	
I anno	Umanesimo	Primo e secondo periodo
	Rinascimento	
	Ariosto	
	Dante, <i>Divina Commedia</i> : selezione di canti e/o brani dell' <i>Inferno</i> *	
	Produzione scritta - parafrasi - analisi del testo con produzione e rielaborazione personale - trattazione sintetica di argomento - questionario a risposta singola - tema di argomento generale - articolo di giornale e saggio breve	Primo e secondo periodo
	*Il numero dei canti scelti sarà congruo al raggiungimento del limite di 25 canti complessivi (entro il secondo biennio e il V anno) individuato per lo studio della <i>Divina Commedia</i> nelle Indicazioni Nazionali.	

Secondo Biennio II anno	Tasso	Primo periodo – trimestre
	Machiavelli	
	Barocco	
	Galilei	Secondo periodo – pentamestre
	Illuminismo	
	Neoclassicismo	
	Goldoni	
	Alfieri	
	Foscolo	
	Romanticismo	
Manzoni	Primo e secondo periodo	
Dante, <i>Divina Commedia</i> : selezione di canti e/o brani del <i>Purgatorio</i> *		
Produzione scritta - tutte le tipologie del Primo anno del Secondo Biennio - analisi e interpretazione del testo - tipologie della terza prova	Primo e secondo periodo	
*Il numero dei canti scelti sarà congruo al raggiungimento del limite di 25 canti complessivi (entro il secondo biennio e il V anno) individuato per lo studio della <i>Divina Commedia</i> nelle Indicazioni Nazionali.		

Per il Liceo delle Scienze Umane e per il Liceo Linguistico i docenti potranno prevedere percorsi pluridisciplinari sulla base delle esigenze didattiche specifiche dell'indirizzo, delle scelte del consiglio di classe e dell'interesse degli alunni.

Dipartimento Lettere (Area 1)
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Linguistico
Quinto anno
Anno scolastico 2016-2017

Programmazione disciplinare per anno di corso e per indirizzo		
Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana		
Indirizzo: Liceo Scienze Umane, Liceo Linguistico		
Anno di corso	NUCLEI FONDANTI (CONTENUTI IRRINUNCIABILI)	Tempi
Quinto anno	<p>Leopardi</p> <p>Naturalismo e Verismo Verga</p> <p>Decadentismo Pascoli D'Annunzio</p> <p>Pirandello Svevo</p> <p>Ungaretti Montale Sviluppi della lirica del '900 Sviluppi della prosa del '900</p> <p>Dante: <i>Divina Commedia</i> Selezione di canti e/o brani del <i>Paradiso</i>*</p> <p>Produzione scritta: tipologie della prima prova degli Esami di Stato</p> <p>*Il numero dei canti scelti sarà congruo al raggiungimento minimo di 25 canti complessivi (entro il secondo biennio e V anno) individuato per lo studio della <i>Divina Commedia</i> nelle Indicazioni Nazionali.</p>	<p>Primo periodo – trimestre</p> <p>Secondo periodo – pentamestre</p> <p>Primo e secondo periodo</p> <p>Primo e secondo periodo</p>

Per il Liceo delle Scienze Umane e per il Liceo Linguistico i docenti potranno prevedere percorsi pluridisciplinari sulla base delle esigenze didattiche specifiche dell'indirizzo, delle scelte del consiglio di classe e dell'interesse degli alunni.

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana Indirizzo: Liceo Scienze Umane, Liceo Linguistico	
Anno di corso	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
I e II ANNO DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	<p>Gli obiettivi didattici per il secondo biennio e per il quinto anno vanno riferiti ai seguenti ambiti, tra loro intimamente connessi:</p> <p>a) affinamento delle competenze linguistiche e padronanza dei lessici disciplinari; b) analisi e contestualizzazione dei testi; c) confronti intertestuali.</p> <p>Al termine del percorso liceale lo studente deve:</p> <p>a) comprendere la storicità della lingua italiana, dalla codificazione cinquecentesca alle varietà d'uso dell'italiano d'oggi</p> <p>a1. comprendere e utilizzare diverse tipologie di testi (compresi quelli pragmatici) a2. saper esporre con sufficiente organicità proprietà e correttezza formale a3. saper produrre, con correttezza formale e coerenza argomentativa, testi scritti di diverse tipologie: parafrasi, riassunti, relazioni, trattazioni sintetiche, questionari, prove semi strutturate e strutturate, analisi di testo, saggio breve, articolo di giornale</p> <p>b) compiere analisi e contestualizzazioni di un testo, raccogliendo elementi di riflessione relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al quadro storico di riferimento - ai generi letterari - alle relazioni tra la produzione letteraria e la società (centri di produzione e di diffusione, circuiti sociali, modalità di trasmissione e ricezione) - ai rapporti tra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche (arti figurative, architettura, musica, spettacolo e in particolare, per l'epoca più recente, cinematografia e radiotelevisione) - al profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, linguaggio figurato e metrica)

OBIETTIVI MINIMI
<p>Gli obiettivi minimi per il secondo biennio e per il quinto anno vanno riferiti ai seguenti ambiti, tra loro intimamente connessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sufficiente affinamento delle competenze linguistiche e dei lessici disciplinari • analisi e contestualizzazione degli elementi fondamentali del testo letterario e non letterario • opportuni confronti intertestuali <p>Al termine del percorso liceale lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e utilizzare diverse tipologie di testi • saper esporre con sufficiente organicità proprietà e correttezza formale • saper produrre testi scritti di diverse tipologie: parafrasi, riassunti, relazioni, trattazioni sintetiche, questionari, prove semi strutturate e strutturate, analisi di testo, saggio breve, articolo di giornale

Criteri di valutazione

La verifica scritta si fonda sui seguenti requisiti del testo dato per tutte le tipologie testuali:

- correttezza morfologica, sintattica, ortografica, e della punteggiatura
- registro linguistico adeguato alla tipologia del testo
- ricchezza e varietà del lessico specifico
- aderenza alle consegne (pertinenza e rispetto delle caratteristiche della tipologia prescelta)
- qualità e quantità delle informazioni, dei riferimenti interdisciplinari, delle riflessioni critiche personali
- creatività e/o originalità espositiva

Per ogni tipologia di prova (A-B-C-D) nello specifico si fa riferimento alle griglie di valutazione elaborate e condivise da tutti i Docenti del Dipartimento di Lettere e approvate in sede di Collegio dei Docenti.

La verifica orale si fonda su:

- lettura, analisi e commento, in forma coerente e corretta, di un testo dato
- esposizione argomentata, coerente e corretta di argomenti relativi al programma svolto
- colloquio per accertare la padronanza complessiva della disciplina
- verifiche scritte valide per l'orale.

Le verifiche sono diversificate in base agli obiettivi che il Docente vuole accertare come acquisiti.

Per lo scritto, oltre alle tipologie testuali previste per gli Esami di Stato, è prevista la somministrazione di prove strutturate e semi strutturate, in particolare la tipologia B afferente alla Terza Prova.

Le verifiche saranno effettuate sulla base della seguente scansione:

tre prove (tra scritte e orali) nel primo periodo;

quattro prove (tra scritte e orali) nel secondo periodo.

Per il V anno sono previste simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Recupero e approfondimento

Le attività di recupero saranno effettuate attraverso lo studio autonomo assegnato individualmente; e/o attraverso il recupero in itinere su tutta la classe durante l'orario curricolare.

Per il secondo Biennio possono essere previsti corsi di recupero in orario extracurricolare da realizzarsi nella prima parte del secondo periodo. Ogni intervento di recupero sarà seguito da verifica documentata.

Mezzi e strumenti

Le strategie didattiche adottate dai Docenti della disciplina sono flessibili. A mero titolo esemplificativo si citano: la lezione frontale e partecipata, la lettura e lo studio del manuale, la parafrasi e l'analisi dei testi letterari e critici. Parafrasi e analisi di brani a carattere interdisciplinare integrano e arricchiscono l'apprendimento degli alunni. Visione e discussione di spettacoli teatrali e cinematografici, visite culturali, lettura e discussione di articoli, di quotidiani o riviste, partecipazione a convegni, incontri con autori. Strumenti: libri di testo, fotocopie, sussidi audiovisivi, software didattici, uso della LIM etc.

Le proposte programmatiche sono da intendersi come ipotesi di lavoro flessibile, che può adattarsi alla realtà delle classi e alle scelte didattiche dei Docenti.